

LABORATORIO SaMPL

Musica al conservatorio, frontiere della tecnologia

Oggi tre eventi dimostrativi con immagini

(C.C.) Il laboratorio SaMPL (l'acronimo sta per Sound And Music Processing Lab), nato dalla collaborazione tra il conservatorio Pollini e il dipartimento di Ingegneria informatica dell'Università, festeggia i suoi primi tre anni di attività presentando le nuove dotazioni tecnologiche. Oggi pomeriggio alle 18 invita il pubblico e non solo gli addetti ai lavori ad assistere a tre spettacolari micro eventi dimostrativi di come la tecnologia più all'avanguardia possa mettersi al servizio della musica e delle immagini, e di quanto il SaMPL sia un punto di riferimento a livello europeo. L'ingresso è libero. Il laboratorio, fin dalla nascita, è finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che finanzia il laboratorio dalla sua nascita. In programma l'improvvisazione musicale coadiuvata da motion capture, quella grafico-pittorica con tablet grafica, la specializzazione del suono e la proiezione animata di partiture con musiche di György Ligeti e Mauricio Kagel.

Il SaMPL va ad arricchire l'offerta formativa del conservatorio, non più indissolubilmente legato alla musica classica e jazz, e conferma la prestigiosa tradizione della nostra università nel campo dell'informatica applicata ai suoni e alle musica: è infatti dal 1979 che il Centro di Sonologia Computazionale, fresco di trasloco a palazzo Anselmi, fonde la ricerca degli ingegneri informatici con la sperimentazione dei compositori e dei musicisti, senza dimenticare la sua valenza sociale nella riabilitazione e nella didattica per i portatori di handicap.

